



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE NORD-EST
VENETO TRENTINO ALTO ADIGE FRIULI VENEZIA GIULIA EMILIA ROMAGNA MARCHE

A TUTTI GLI UMC DELLA DGT NE

e p.c. ALLA DIREZIONE GENERALE PER LA
MOTORIZZAZIONE

OGGETTO: Disposizioni operative per gli Uffici di Motorizzazione della DGT NE inerente la modifica delle caratteristiche costruttive dei veicoli e l'aggiornamento della carta di circolazione (art. 236 del Regolamento di esecuzione del C.d.S.).

Con la presente, in applicazione di quanto previsto nei commi 1 e 4 dell'art. 236 del Regolamento di attuazione del C.d.S., anche al fine di consentire la realizzazione di una più equa distribuzione del carico di lavoro fra Uffici di motorizzazione e loro Sezioni, si dispone che le visite e prove dei veicoli interessati da modifica di caratteristiche costruttive o funzionali di cui agli artt. 75 e 78 del CdS e comma 1 dell'art. 236 del Regolamento di Attuazione, possano essere indifferentemente effettuate o presso l'Ufficio Polo ovvero presso una qualsiasi delle sezioni da esso coordinate. In questo caso la ditta che ha operato la modifica (ovvero, nel caso in cui la modifica sia effettuata da più ditte, la ditta che ha operato l'ultimo intervento) abbia sede nel territorio di competenza dell'UMC Polo, comprensivo delle relative sezioni.

In altre parole, a mero titolo di esempio, ove una ditta allestitrice abbia sede nel territorio rientrante nella sfera di competenza della Sezione di Ferrara, sarà consentito alla ditta allestitrice richiedere la visita e prova sia presso detta Sezione sia, alternativamente, presso una qualsiasi delle altre sezioni afferenti all'UMC di Bologna (Rimini, Ravenna o Forlì-Cesena), ovvero presso l'UMC di Bologna.

Rimane inteso che, tanto nell'interesse dell'Utenza che di quello dell'ottimizzazione della distribuzione dei carichi di lavoro, la scelta fra le varie soluzioni dovrà essere orientata a privilegiare gli Uffici che presentano minori tempi di attesa e inferiori carichi di lavoro.

Rimane invariata la modalità di presentazione delle dichiarazioni di montaggio da parte delle officine trasformatrici attraverso l'istituto del deposito firma oppure allegando alla dichiarazione richiamata, copia del documento di identità.

Per quanto riguarda la titolarità alla presentazione delle domande presso l'ufficio indicato per l'operazione tecnica, rimangono invariate le consuete modalità attualmente in essere (studio di consulenza, titolare o delegato).

Confidando nella pronta attuazione di quanto precede e nella massima diffusione della presente presso gli operatori professionali, si ringrazia per la consueta disponibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Alessandro Calchetti